

Fondazione Giovanni Michelucci

La casa-studio
dell'architetto
a Villa "Il Roseto"



Un progetto della Fondazione Giovanni Michelucci

a cura di
Alessandro Masetti e Nadia Musumeci


FONDAZIONE
MICHELUCCI PRESS

Fondazione Giovanni Michelucci

La casa-studio
dell'architetto
a Villa "Il Roseto"

Un progetto della Fondazione Giovanni Michelucci

a cura di
Alessandro Masetti e Nadia Musumeci





Fondazione Giovanni Michelucci

La casa-studio dell'architetto a Villa "Il Roseto"

Un progetto della Fondazione Giovanni Michelucci
a cura di Alessandro Masetti e Nadia Musumeci

Testi
Alessandro Masetti, Nadia Musumeci

Progetto grafico e impaginazione
Fondazione Giovanni Michelucci

Rielaborazioni grafiche
Simone Baldacci, Monica Giannini, Leonardo Vitti

Si ringrazia per la collaborazione il gruppo di ricerca della Fondazione Giovanni Michelucci
Massimo Colombo, Laura Miccio, Saverio Migliori, Andrea Aleardi.

La realizzazione di questo volume e la ricerca che contiene è l'esito del lavoro congiunto degli autori. Nello specifico i capitoli *Gli arredi* e *Il patrimonio artistico* sono di Alessandro Masetti; mentre i capitoli *Michelucci a Fiesole*, *Villa "Il Roseto"*, *Gli archivi*, *Giovanni Michelucci* e *Fondazione Giovanni Michelucci* sono di Nadia Musumeci.

Villa "Il Roseto", tuttora sede della Fondazione Michelucci sino dalla sua costituzione nel 1982, è stata la casa-studio dell'architetto e, per sua volontà, oggi è di proprietà del Comune di Fiesole.

In copertina: Villa il Roseto sulla collina di Fiesole - AFM, ph. Andrea Aleardi, 2006



Un progetto nell'ambito di GM30,
*Iniziativa per il trentennale dalla scomparsa
dell'architetto Giovanni Michelucci (1990-2020)*

con il patrocinio di



© 2021 Fondazione Giovanni Michelucci / Fondazione Michelucci Press
Tutti i diritti di utilizzo e riproduzione sono riservati. Informazioni e contatti su www.michelucci.it
Fiesole - redazione@michelucci.it

ISBN 9788899210243



La pubblicazione è stata realizzata grazie al contributo concesso dalla
Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura.

Sommario

Michelucci a Fiesole	7
Villa "Il Roseto"	11
Gli arredi.....	23
Il patrimonio artistico	49
Gli archivi.....	89
Giovanni Michelucci	109
Fondazione Giovanni Michelucci	121



Michelucci a Fiesole

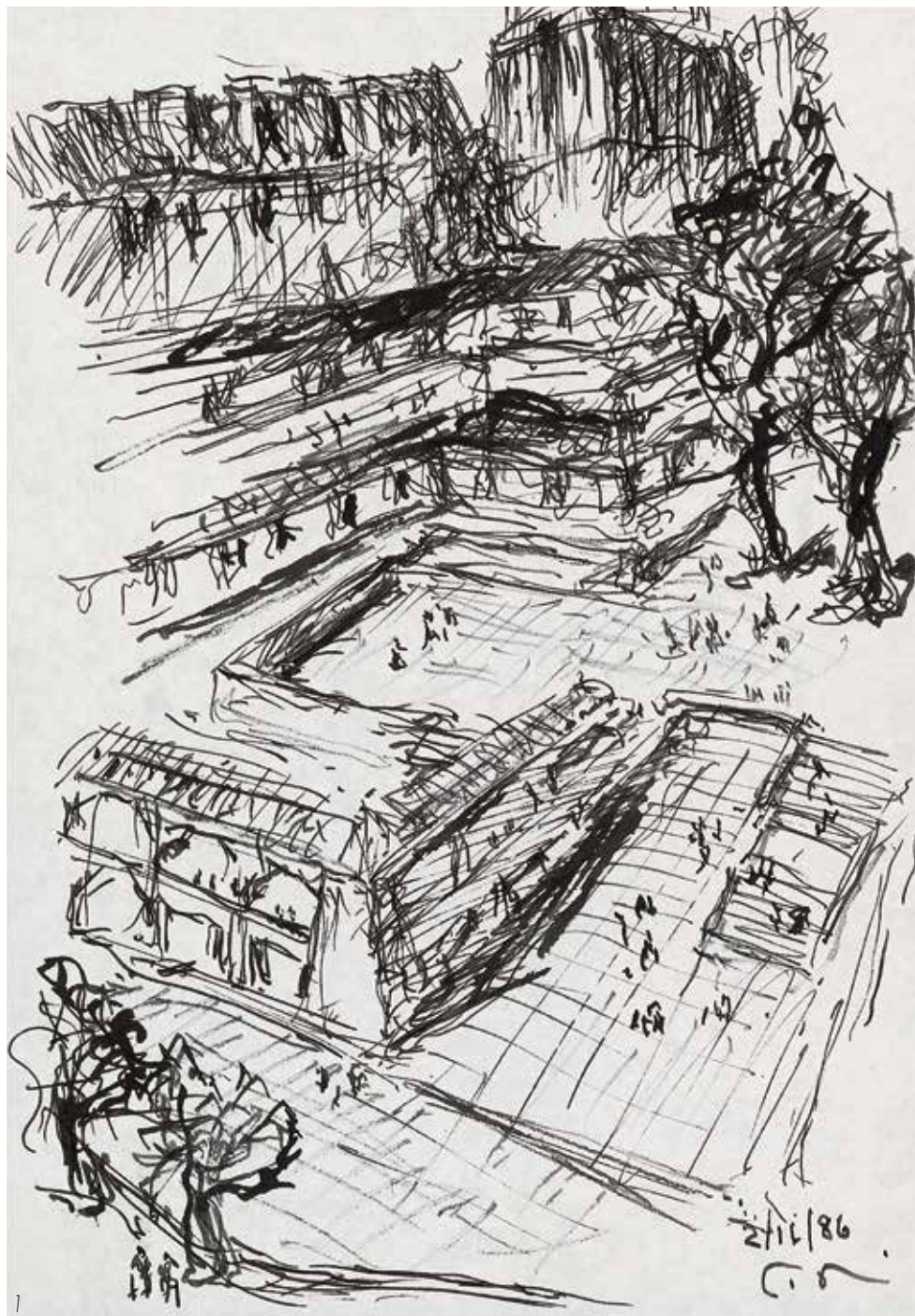
Questo volume dedicato alla Fondazione Giovanni Michelucci nasce con l'intento di accompagnare il lettore alla scoperta di Villa "Il Roseto", la casa-studio abitata dall'architetto Michelucci per oltre trent'anni. Testi, fotografie e documenti d'archivio restituiscono un resoconto inedito sulla storia della dimora, l'importante patrimonio in essa custodito e i molteplici interessi di uno dei maggiori protagonisti dell'architettura del Novecento in Italia.

Attraverso un racconto articolato in capitoli si susseguono gli esiti delle ricerche sugli arredi, le opere d'arte, la documentazione d'archivio e la biblioteca personale che testimoniano l'impegno sociale e la florida attività professionale del maestro.

La decisione di dare sede alla Fondazione, da lui istituita nel 1982, presso la casa-studio fiesolana sancisce l'intenso e armonioso connubio instaurato dall'architetto pistoiese con la sua città di adozione. Le motivazioni che lo inducono a scegliere Fiesole si possono rintracciare nella stessa indole inquieta e curiosa che in gioventù lo sprona a lasciare Pistoia.

Dopo l'infanzia, infatti, si registra un percorso di vita che dagli studi presso l'Accademia di belle arti fiorentina prosegue con la permanenza a Roma, durata un decennio, per tornare in Toscana, dove vive tra Pistoia e Firenze. Segue quindi la scelta di Fiesole come luogo di residenza negli anni in cui insegna a Bologna mentre mantiene lo studio nell'attico della torre de' Ramaglianti in Borgo San Jacopo a Firenze.

L'attrazione per Fiesole si era manifestata con buona probabilità già dal 1908, quando Michelucci ha modo di frequentare con alcuni amici il convento di San Francesco per ascoltare gli insegnamenti di



1. Studio per l'Area
Garibaldi, Fiesole,
1986 (AD1790)

2. Studio per l'Area
Garibaldi, Fiesole,
1984 (AD1920)

padre Odorico Caramelli, anche lui pistoiese, appassionato musicologo e carismatica guida di tanti giovani.

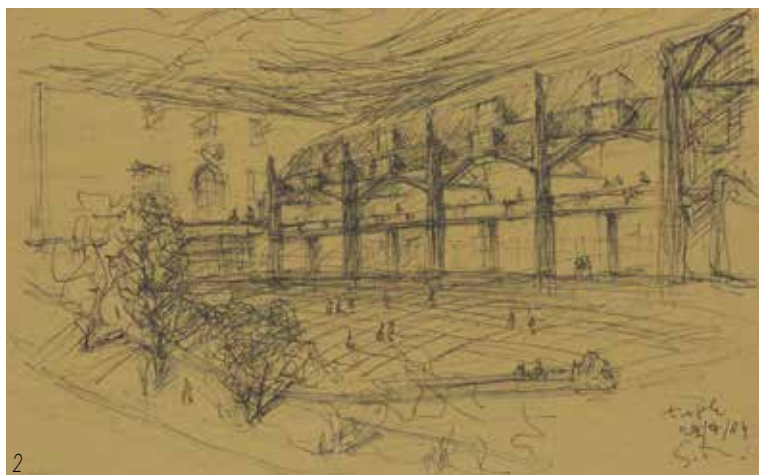
L'architetto si trasferisce stabilmente a Fiesole all'età di sessantasei anni, quando ha all'attivo molti traguardi raggiunti ma non si è ancora misurato con la progettazione delle opere più significative, come la chiesa dell'Autostrada e quella di Longarone, che gli conferiranno notorietà anche a livello internazionale.

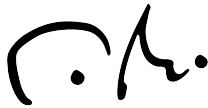
Michelucci prende parte attiva alla vita culturale di Fiesole senza esimersi dall'esprimere la propria opinione in merito alle scelte urbanistiche della città. Negli anni Ottanta, segue con appassionato coinvolgimento gli scavi archeologici degli insediamenti romani e della necropoli longobarda che interessano l'area oggetto dei suoi numerosi studi per la progettazione del nuovo centro civico cittadino poi non realizzato per motivi indipendenti dalla validità della proposta.

Anche in tarda età Michelucci amava camminare per la città e lungo i sentieri della collina insieme ai suoi collaboratori che, come in un rituale quotidiano, accompagnavano il maestro durante le passeggiate mattutine parlando non solo di architettura e intrattenendosi a conversare con amici e conoscenti incontrati lungo la via.

Nella sua villa "Il Roseto", incastonata nello straordinario contesto ambientale che gode del suggestivo panorama sulla valle dell'Arno fino alle vette dell'amato Appennino pistoiese, Michelucci trascorrerà la sua longeva esistenza fino all'ultimo giorno di vita terrena.

Appare esemplare come il fervido attaccamento per la sua città eletta si manifesti anche nella poetica formula di chiusura delle sue misive che, in non poche occasioni, si concludono con un riferimento alla naturale bellezza che lo circonda «Siamo in piena fioritura così che Fiesole dà le vertigini!»





FONDAZIONE
GIOVANNI
MICHELUCCI

La guida completa alla casa-studio dell'architetto a Villa Il Roseto
è disponibile
presso la sede della Fondazione.

Info e modalità per le visite su
www.michelucci.it